



09/02/2021

TEMI:

- SuperBonus 110%
- Blocco interlocuzioni Assessorato Regionale Lavori Pubblici

---

UNIONE SARDA

---

Pag. 15

PRIMA ECONOMIA

## Superbonus, boom di richieste

«Il Superbonus al 110% è una delle misure più consistenti messe in campo per rilanciare la crescita e tutelare l'ambiente. Gli interventi già ammessi a detrazione sono aumentati del 376 per cento in soli due mesi, per un totale di 338 milioni di euro. Da dicembre a oggi il valore dei nuovi cantieri è passato da 537 a ben 2.960. Una crescita esponenziale straordinaria che va sostenuta continuando a lavorare al fine di rafforzare questa misura. Per favorire la transizione green e lo sviluppo sostenibile è necessario che il superbonus resti una priorità». Il sottosegretario, Riccardo Fraccaro, fa il punto sul beneficio fiscale che concede ai cittadini la detrazione al 110 per cento sulle ristrutturazioni degli immobili.

### La corsa dei cittadini

Il boom di richieste non è solo a livello nazionale. Anche in Sardegna sono tantissimi i cittadini e gli amministratori di condominio che hanno già fatto richiesta per i lavori sull'abitazione condominiale. Molti palazzi hanno bisogno di un nuovo rivestimento e nell'Isola, soprattutto a Cagliari, sono tanti quelli vecchi, costruiti nel dopoguerra, che hanno bisogno di seri interventi, resi finalmente possibili col superbonus. Abitazioni che saranno arricchite da cappotto termico, caldaia, finestre senza costi per gli inquilini. Un'opportunità da non perdere. E che l'interesse sia «molto vivo» lo conferma anche l'Ordine degli ingegneri. «La misura è potenzialmente eccezionale sia per i privati, sia per i professionisti e per la filiera dell'edilizia, consentendo tra l'altro una riqualificazione non solo energetica ma anche estetica dei nostri palazzi», dice il presidente provinciale, Sandro Catta, «ma molte pratiche si sono arenate per difficoltà interpretative delle norme, con criteri, talvolta in contrasto tra loro, dell'Agenzia delle Entrate e di Enea, e per lentezza nel rilascio di provvedimenti attuativi. Anche le banche - aggiunge Catta - stanno rallentando moltissimo le pratiche, chiedendo la bancabilità dei richiedenti, cosa che non dovrebbero fare. Il risultato è che una misura molto valida si sta rivelando penalizzante per la filiera, con lavori ordinari di ristrutturazione che sono stati bloccati proprio per aspettare il superbonus».

### Le imprese

Non è una corsa in discesa, tutt'altro, a sentire le imprese. I costruttori di Ance Sardegna ci tengono a sottolineare le potenzialità del superbonus («misura eccezionale») ma «per farlo decollare», dice il presidente Pierpaolo Tilocca, «vanno superati intoppi burocratici e tecnici che stanno mettendo a dura prova proprietari, condomini,



professionisti e aziende». L'arrivo del nuovo Piano casa potrebbe semplificare le cose e agevolare i lavori. «Accoppiata vincente», sentenza Tilocca, ricordando che il superbonus scade il 30 giugno 2022 (prorogabile a dicembre) «e le aziende devono avere più tempo per poter camminare autonomamente e non ritrovarsi con il cappio del subappalto al collo». Altro problema è la conformità urbanistica. «Può bastare un errore per far saltare la pratica», spiega il presidente regionale di Confapi, Giorgio Delpiano che conferma l'exploit di richieste: «Ma i cantieri partiti sono quelli di Eni, Enel e Snam».

---



RAI SARDEGNA

<https://www.rainews.it/tgr/sardegna/notiziari/index.html?/tgr/video/2021/02/ContentItem-39d84bd6-1c1f-46b1-bdc6-adb080f9e25c.html>

≡ | TGR Sardegna

🔍 Rai

The image shows a video player interface. On the left, there is a video frame showing a man with glasses and a light blue shirt, likely a news anchor, speaking. A small 'TGR' logo is visible in the bottom right corner of the video frame. On the right side of the player, there is a dark background with white text. At the top, it says '— TGR'. Below that, the title 'Edizione delle 19:30' is displayed in a large font. Underneath the title, it says 'Andato in onda il 08 febbraio 2021'. At the bottom of this section, there is a share icon and the text 'Condividi'.



---

## CHARTABIANCA

---

\* REGIONE: ASS. LAVORI PUBBLICI, CATTÀ (OIC): INTERLOCUZIONI FERME, SUBITO NOMINA SUCCESSORE FRONGIA \*

(CHB) - Cagliari, 08 feb 2021 - Interlocuzioni "ferme al palo" e alcuni progetti, inizialmente attivati, che non hanno avuto un seguito. Dopo la prematura scomparsa dell'assessore regionale Roberto Frongia, l'assessorato dei Lavori Pubblici è andato ad interim al presidente della Regione Christian Solinas e, ancora, non è stato indicato un nuovo titolare. La mancata individuazione del successore di Frongia in Giunta starebbe rallentando i rapporti con alcuni rappresentanti di associazioni di categoria come l'Ordine degli ingegneri e la Rete delle professioni.

ATTIVITÀ. "Con l'assessore Frongia c'era sempre stato un dialogo costante con interlocuzioni importanti su molte azioni da mettere in campo - dice al notiziario Chartabianca Sandro Catta, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Cagliari - avevamo aperto discussioni interessanti sia sul prezzario regionale che su altri punti come il Fascicolo del fabbricato per gli enti pubblici. Era una misura innovativa che la Regione stava portando avanti e, da qui, dovevamo costituire anche un tavolo tecnico per la società in house in cui le professioni e la Regione, con l'assessorato dei Lavori Pubblici, si sarebbero potuti confrontare sulle opere strategiche per la Sardegna - ricorda Catta - ma tranne che per una comunicazione relativa al fascicolo del fabbricato, pervenuta qualche giorno fa dalla dirigente Falco, non abbiamo avuto altre informazioni. Effettivamente abbiamo l'impressione che l'attività sia rallentata, quantomeno per quello che ci riguarda, contando che le interlocuzioni con noi sono ferme al palo".

INTERIM. E con i tanti impegni del presidente della Regione sono difficili anche i rapporti sul tema lavori pubblici. "Con il presidente Solinas non abbiamo mai avuto interlocuzioni - dice Catta - come Rete delle professioni gli abbiamo scritto alcune volte, ma non abbiamo mai ricevuto risposte. Lo abbiamo fatto anche relativamente all'ultimo fondo regionale costituito per imprese e lavoratori autonomi dal quale sono state escluse le professioni come le nostre. Su questo come su tante altre partite aperte - conclude Catta - sarebbe utile avere un nuovo interlocutore, sperando che sia una persona con capacità almeno confrontabili a quelle del precedente assessore con cui abbiamo avuto un'ottima esperienza".(CHARTABIANCA) mpig ©  
Riproduzione riservata imprese regione edilizia